

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 30 dicembre 1986, n. 936 e successive modificazioni, recante norme sul Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro;

Ritenuto che occorre provvedere alla costituzione del predetto Consiglio, ai sensi degli articoli 2, 4 e 7 della citata legge n. 936/1986;

Considerato che, per l'avvenuta fusione dell'IRI con la FINTECNA, non si procede alla nomina del rappresentante dell'IRI di cui all'art. 2, comma 4, lettera e);

Considerato che, per l'avvenuta soppressione dell'EFIM, non si procede alla nomina del rappresentante dell'EFIM, di cui all'art. 2, comma 4, lettera g);

Viste le designazioni pervenute dalle Organizzazioni sindacali delle categorie produttive di beni e servizi nei settori pubblico e privato ai fini della nomina dei quarantaquattro rappresentanti di lavoratori dipendenti, diciotto di lavoratori autonomi e trentacinque rappresentanti delle imprese;

Visti i propri decreti, con i quali sono stati decisi i ricorsi presentati dalle Organizzazioni sindacali delle categorie produttive di beni e servizi nei settori pubblico e privato;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 22 luglio 2005;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri;

Decreta:

Sono chiamati a far parte del Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro i seguenti novantasette rappresentanti delle categorie produttive di beni e servizi nei settori pubblico e privato;

I suddetti componenti durano in carica per un quinquennio a decorrere dalla data del presente decreto.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 22 luglio 2005

CIAMPI

Berlusconi, Presidente del Consiglio dei Ministri

Registrato alla Corte dei conti il 15 settembre 2005  
Ministeri istituzionali, Presidenza del Consiglio dei Ministri,  
registro n. 11, foglio n. 179